

**AMBIENTE**

# Stop del Tar all'inceneritore Soddisfazione del M5S

► PRATO

Il Movimento 5 Stelle Prato ha appreso «con grande soddisfazione la notizia della sentenza del Tar sul ricorso delle Associazioni ambientaliste, dei Comitati, cittadini e consiglieri comunali del M5S della Piana Fiorentina che avevano aderito in forma privata, pena l'inammissibilità del ricorso, contro la costruzione dell'Inceneritore di Case Passerini». «La sentenza - spiega il M5S - blocca di fatto la costruzione dell'impianto per la mancata realizzazione delle opere di compensazione che erano state previste nella Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) del 2005. I cosiddetti "Boschi della Piana" erano stati previsti come opere di compensazione per ridurre l'aggravamento delle condizioni ambientali in una zona già caratterizzata da importanti fenomeni di inquinamento e destinata ad essere interessata da nuovi e pesanti interventi futuri (vedi nuovo aeroporto). Queste opere di compensazione erano state considerate nel protocollo di intesa del 2005 tra Comune di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi, Provincia e Ato come un autovincolo con cui la Provincia di Firenze si impegnava a realizzare le opere di rinaturalizzazione dell'area prima dell'inizio dei lavori, cosa che invece non solo non è stata fatta ma è addirittura sparita dalle prescrizioni». «Altra cosa molto importante - prosegue il M5S - che la sentenza riconosce è la necessità del monitoraggio preventivo della situazione sanitaria dell'area nei confronti della costruzione dell'inceneritore e degli altri interventi infrastrutturali previsti nella zona che attualmente mancano completamente. Speriamo che serva di lezione per quegli amministratori che dovrebbero tenere sempre al primo posto la tutela dell'ambiente e soprattutto la salute dei cittadini, un monito che non esclude gli amministratori di Prato che invece puntano in maniera inderogabile sulla realizzazione dell'inceneritore Case Passerini.

